



DIPARTIMENTO DI STORIA
ANTROPOLOGIA RELIGIONI
ARTE SPETTACOLO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Appuntamento col cinema che parla d'ambiente

VISIONI dell'AntropoCine **la nuova epoca e lo sguardo del cinema**

Mercoledì 23 ottobre - h. 20, 30

Giovedì 24 ottobre - h. 20, 30

Cinema delle Province – Viale delle Province 41 - Roma

in collaborazione con la Festa del Cinema di Roma

A Matteo Garrone il premio "Ambiente e Legalità" di Libera e Legambiente.
Tra gli ospiti Giuseppe Cederna e Loredana Cannata

Mercoledì 23 e Giovedì 24 ottobre 2024, alle ore 20.30, presso il **Cinema delle Province** (Viale delle Province 41) avrà luogo la manifestazione “**VISIONI dell'AntropoCine**”, un duplice appuntamento di proiezioni, anticipazioni e riflessioni sui diversi modi di **raccontare l'ambiente e l'ecologia** attraverso il cinema, curato dall'Associazione culturale **Roma Green** in collaborazione con il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (**SARAS**). della Sapienza, Università di Roma

L'evento, rientra tra le manifestazioni collaterali della **Festa del cinema di Roma**, nella sezione “**Festa per il Sociale e l'Ambiente**”, e si prefigge di dare parola ai protagonisti del cinema green di oggi attraverso micro incontri con docenti universitari, giornalisti, scrittori, attori e filmmakers, ma anche di sottolineare il ruolo dei grandi anticipatori del pensiero ecologico al cinema, come Cesare Zavattini, Ermanno Olmi e Antonio Cederna.

L'opening del **23 ottobre**, dopo i saluti d'apertura di **Livio De Santoli** (Prorettore alla Sostenibilità Sapienza, università di Roma), **Gaetano Lettieri** (Direttore SARAS), **Damiano Garofalo** (Docente Cinema, SARAS) e **Fabrizio Rufo** (Assessore alla Cultura Municipio II di Roma), prevede la proiezione del documentario "**Appia Antica, storia di una tutela**" di **Milo Adami** e sarà presentato dall'attore **Giuseppe Cederna** che ci ricorderà la figura del padre, il giornalista **Antonio Cederna**, e la sua battaglia per la salvaguardia dell'Appia. Un esempio di come l'impegno civile e la forza della parola possano portare a grandi risultati, come la recente iscrizione della *regina viarum* nella **Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO**.

A seguire, il regista **Matteo Garrone** riceverà dal Presidente nazionale di Legambiente, **Stefano Ciafani** e da **Enrico Fontana**, Responsabile nazionale dell'osservatorio Ambiente e Legalità, il **premio "Ambiente e Legalità"** promosso da **Libera e Legambiente**, un attestato che viene assegnato annualmente a chi si sia particolarmente distinto nella lotta alla criminalità ambientale. L'opera di Garrone, dal film “Gomorra” sino al recente “Io capitano”, è da sempre, infatti, permeata da un profondo senso di giustizia ambientale e sociale che Libera e Legambiente hanno voluto riconoscere.

Si prosegue con la proiezione del documentario **SeaPaCS - Participatory Citizen Science against Marine Pollution**, per la regia di **Federico Fornaro** e **Giuseppe Lupinacci**. Il film racconta il lavoro e i risultati del Progetto europeo di scienza partecipativa SeaPaCS, coordinato da Chiara Certomà (Università di Torino e Sapienza, Università di Roma), che di recente è stato insignito del **Citizen Science Prize 2024 – Diversity & Collaboration Award dell'Unione Europea**.

A chiudere la prima giornata è il documentario “**Until the End of the World**”, un viaggio “fino alla fine del mondo” per indagare l’**impatto degli allevamenti intensivi di pesce** e per sfatare l’idea di una produzione sostenibile in questo settore. Accanto al regista e giornalista **Francesco De Augustinis** ci sarà l’attrice e attivista **Loredana Cannata**.

Anche la serata di **Giovedì 24**, con la proiezione del documentario vincitore del **CinemAmbiente 2024** “**Un paese ci vuole. Zavattini, Luzzara e il Po**” di **Francesco Conversano e Nene Grignaffini**, si apre con un omaggio a uno dei padri “segreti” del cinema green nazionale, **Cesare Zavattini** appunto, che con le sceneggiature di film come “Quattro passi tra le nuvole”, “Miracolo a Milano” e “Umberto D” è riuscito a inserire il seme di una sensibilità proto ambientale nel cinema neorealista.

La programmazione continua con il documentario **Life DELFI** di **Roberto Lo Monaco**, che racconta come l’interazione con le reti sia la causa principale del conflitto tra il delfino e i pescatori. Il progetto Life DELFI propone diverse azioni per la sua mitigazione, grazie alla ricerca scientifica, allo sviluppo di nuovi sistemi di pesca e al coinvolgimento dei cittadini.

Infine, “**Condominio N.IMX172**”, il documentario di **Gaia Longobardi**, che filma l’apparente staticità di uno stabile romano, e il cortometraggio “**È Ki**” di **Sara Ciciliano**, una metafora sul nostro rapporto con la terra, sono le opere di due giovanissime registe che evidenziano come l’impegno dei padri del cinema green prosegua nell’opera delle nuove generazioni.

Visioni dell’Antropocene, progetto proposto da **Marino Midenà** (autore del volume “**Antropocene, lo schermo verde**”) e **Federica D’Urso**, prevede una programmazione di **autori italiani**, a testimonianza di come i nostri filmmakers siano sempre più attenti alle tematiche ambientali e di come, ormai, si possa parlare a pieno titolo di un “**Ecocinema italiano**”. Due giorni di film, proiettati per mettere in evidenza l’incontro tra il cinema, l’ambiente e il sociale, proponendo i valori dello sviluppo sostenibile.

Ufficio stampa:

Mario Giuliano Marino 3425174547 marinoufficio stampa@gmail.com

Con il patrocinio di



In collaborazione con



Partner

